

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Paolo Costa			
13 Panorama Economy	27/10/2010	<i>VENEZIA ALLA COREANA (N.sun.)</i>	2
Rubrica: Porto di Venezia			
9 Finanza&Mercati	21/10/2010	<i>FINCANTIERI CHIEDE SPAZIO A VENEZIA</i>	3
Rubrica: Porti nel mondo			
1 Avvisatore Marittimo	21/10/2010	<i>MARGHERA BATTEZZA LA NUOVA CHIPOLBROK STAR</i>	4

Venezia alla coreana

Probabilmente il nuovo porto di Venezia parlerà coreano. La Hyundai merchant marine, colosso mondiale dei trasporti navali, ha chiesto all'Autorità portuale di essere presa in considerazione quale partner per il nuovo attracco offshore. Nei giorni scorsi la danese Mærsk aveva ufficializzato la partecipazione nel «superporto» di Trieste e Monfalcone. Sicuramente un incrocio singolare fra cronaca e storia: mentre l'Italia si prepara a festeggiare i 150 anni dell'Unità, i porti di Venezia e Trieste vanno in mani straniere. Hyundai è forte di oltre 160 navi, un'ottantina di sedi nel mondo e 4 mila dipendenti. Il gruppo non ha scelto a caso la città

lagunare per l'incontro, la settimana scorsa, con la rete commerciale. A tenere banco, infatti, è stato il progetto dello scalo d'altura, che secondo il presidente dell'Autorità portuale di Venezia Paolo Costa permetterà di superare il problema dei bassi fondali: la diga e le banchine saranno costruite a 15 chilometri dalla bocca di porto di Malamocco, dove il pescaggio raggiunge i 20 metri. Il terminal, presentato ufficialmente poche settimane fa a Roma, potrebbe essere il settimo gestito dal colosso coreano. (n.sun.)



Fincantieri chiede spazio a Venezia

Grandi navi incrociano Venezia, ma se se vuole anche costruirle a Marghera, allora vanno al più presto risolti problemi logistici e di vincolo ambientale. Altrimenti Fincantieri andrà altrove. Parola dell'ad Giuseppe Bono, al sindaco Giorgio Orsoni. Cominciamo alle buone notizie: la prima di sei gigantesche navi portacontainer costruite in Cina, nel cantiere Cosco di Shanghai, è stata inaugurata ieri al terminal Multiservice di Marghera. Chipolbrok Star parte oggi per il viaggio inaugurale che, via Sud Est Asiatico, la riporterà in Cina con un carico di 4mila metri di project cargo. Chipolbrok è una delle principali compagnie di navigazione tra Nord Europa e il Far East; e lo scalo veneziano è uno dei punti di riferimento europei per i traffici di general e project cargo. Cp Star battente bandiera di Hong Kong, è lunga 200 metri, ha una stazza lorda di 24mila tonnellate e una portata di 30mila.

Sempre ieri il sindaco di Venezia ha ricevuto l'amministratore delegato di Fincantieri, per discutere di sviluppo del cantiere di Marghera. Fincantieri intende acquisire nuovi ordini per navi di grandi dimensioni (oltre 100 mila tonnellate). Ciò richiede «consistenti investimenti per potenziare ulteriormente le strutture del cantiere». Ma occorre superare alcune problematiche relative ad aspetti ambientali, viabilistici e logistici di Marghera. Un'area acquisita da Fincantieri nel 2007, ancora oggi non è utilizzabile. A buon intenditor...



L'UNITÀ GENERAL DRY CARGO E PORTACONTAINER

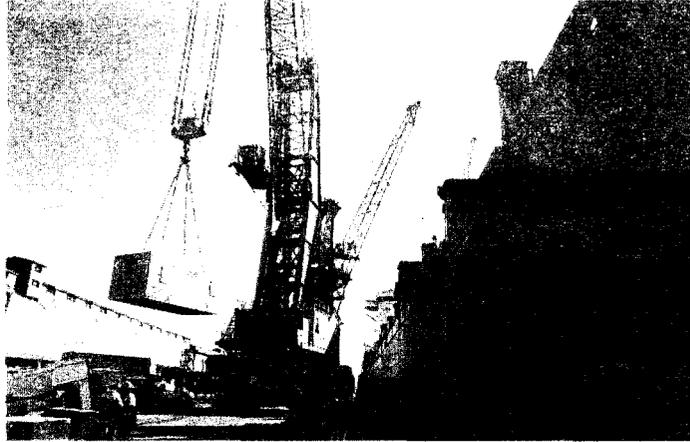
Marghera battezza la nuova Chipolbrok Star

È la prima di sei navi che verranno consegnate entro dicembre. Viaggeranno tra Venezia e la Cina

È stata inaugurata ieri mattina presso il terminal Multiservice a Marghera la nuova nave tipo general dry cargo e portacontainer Chipolbrok Star. La nave partirà per il suo viaggio inaugurale questa mattina (21/10/10), proseguendo poi verso il Mar Rosso, l'India e il Sud Est Asiatico per raggiungere la Cina con un carico di circa 4000 metri di project cargo/heavy lifts.

Chipolbrok, rappresentata in Italia dall'agenzia marittima Tripovich, è una delle principali compagnie di navigazione operanti tra il Nord Europa e il Far East (Cina, India, Corea e Singapore) si occupa principalmente di trasporto di container e di ogni tipo di trasporto speciale (project cargo e trasporti eccezionali fuori misura).

La compagnia offre servizi di linea per project cargo e merci varie in colli tra Europa e Middle-East/India



La Chipolbrok Star sui moli di Marghera

(porti di imbarco: Amburgo, Bilba, Porto Marghera; porti di sbarco: Jeddah e Mumbai); per merci varie in colli tra USA e Far-East (porti di imbarco: Huston; porti di sbarco: Busan, Singapore, Shanghai) e tra Europa e USA (porti di imbarco:

Rotterdam o Antwerp; porti di sbarco: New Orleans e Huston).

La flotta comprende 17 unità, adatte al trasporto di project cargo grazie alla dotazione di gru capaci di sollevare oltre 600 tonnellate di materiali per volta.

Lo scalo veneziano è infatti, assieme al terminal multipurpose Multi-service, uno dei punti di riferimento europei per l'imbarco e lo sbarco dei traffici di general e project cargo.

La CP Star, battente bandiera di Hong Kong è stata costruita dal cantiere Cosco di Shanghai (China) è lunga circa 200 metri, con stazza lorda di 24142 tonnellate e una portata massima di oltre 30 mila tonnellate. Fiore all'occhiello tra le navi per i project e i general cargo, monta due gru gemine capaci di sollevare fino a 320 tonnellate ciascuna. Grazie alla possibilità di abbinare le due gru, la nave può arrivare a sollevare carichi di peso unitario sino a 640 tonnellate.

Si tratta della prima di altre 6 navi gemelle che verranno consegnate entro dicembre 2010 e saranno operative sulla rotta da Venezia alla Cina.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.